

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Servizio 28
PARCO ARCHEOLOGICO DI MORGANTINA E DELLA VILLA ROMANA DEL CASALE DI PIAZZA
ARMERINA

DETERMINA DEL DIRETTORE N. 2 /2019

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32 del Decreto Legislativo n. 50/2016.
Gara a procedura aperta mediante RdO sul MEPA per l'allestimento didattico espositivo per la fruizione e valorizzazione del Museo di Palazzo Trigona, quale polo culturale espressione della territorialità del parco archeologico della Villa Romana del casale

A.2	Fornitura di APP
------------	-------------------------

CUP : G39E17000050006
CIG: 8105190660
Codice Caronte : SI_1_22000

IL DIRIGENTE del SERVIZIO

Visto	L'art. 32 del Decreto Leg.vo n. 50/2016, il quale al comma 2 prevede che “ prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
Vista	la nota dipartimentale prot. n. 42836 del 09/09/2019 , con la quale viene notificato il D.D.G. n.2931 del 27/06/2019 registrato alla Ragioneria Centrale al n. 1 del 30/07/2019 a valere sul Capitolo 376604 Es. Fin. 2019, l'approvazione amministrativa del Progetto “ Allestimento didattico espositivo per la fruizione del Museo di Palazzo Trigona in Piazza Armerina (EN)” “ unitamente al Quadro Economico riportato all' Art. 1 del sopracitato D.D.G. voce A.2 – Fornitura APP;
Visto la	Determina del Dirigente di Servizio prot. n.0083del.19.01.2017, con la quale si nomina il Dirigente Architetto Liborio Calascibetta Responsabile Unico del procedimento ai sensi dell'art.31, comma 1 del DLgs. 50/2016;
Vista	La richiesta del RUP che propone l'affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36 comma 2 lett.b) e dall'art. 36 comma 9 bis, 97comma 2 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.e successive modifiche con il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in legge il 1/06/2019 n. 55 (Legge Sbocca Cantieri);
Viste	le Linee Guida n. 4 emanate e poste in consultazione dall'ANAC sulle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019;
Ritenuto	Di avvalersi di un affidamento diretto per l'affidamento della fornitura in oggetto con invito dei fornitori scelti e abilitati alla data odierna al MEPA;
Visto	L'art. 35, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che fissa in €. 209.000.00 la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti di Servizi e Forniture;

Valutato	Che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 209.000.00 euro;
Ritenuto	Conseguentemente di attivare, un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36 comma 2 lett.b) e dall'art. 36 comma 9 bis, , 97comma 2 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
Atteso	che in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza è necessario svolgere una indagine di mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dei lavori, preordinata ad esplorare elementi conoscitivi specifici all'oggetto del singolo appalto quali l'assetto del mercato di riferimento, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante;
Stabilito	di procedere, nel rispetto dei principi generali indicati dal codice, all'affidamento dei lavori mediante affidamento diretto ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, che, nella fattispecie, garantisce alla stregua delle procedure ordinarie, adeguata apertura del mercato e consente l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016; precisato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori in oggetto secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
Ritenuto di	Utilizzare il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ex art. 1, comma 450 della Legge 296/2006;
Atteso	che le ditte che verranno individuate per la fornitura in oggetto, debbono necessariamente possedere i requisiti di carattere generale desumibili dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 per partecipare alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;
Atteso	altresì che le ditte debbono possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale ed economico finanziari indicati nell'avviso allegato che si approva con il presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
Ritenuto	opportuno individuare quale sistema di contrattazione l'affidamento diretto ai sensi articolo 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a);
Posto	che l'art. 63, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 testualmente recita: "Le amministrazioni aggiudicatrici individuano gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e selezionano a almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. L'amministrazione aggiudicatrice sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, ai sensi dell'art. 95, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o mediante procedura competitiva con negoziazione.";
Richiamata	la deliberazione dell'ANAC 19 dicembre 2018, n. 1174, che per l'anno 2019 stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti devono eseguire a favore della stessa ANAC ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento; in particolare il contributo in capo alle stazioni appaltanti in favore dell'Autorità è pari ad € 30.00 per importi a base di gara uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000,i concorrenti sono esenti dal pagamento del contributo;
Considerato che	L'aggiudicatario dovrà fornire il servizio App che dovrà essere realizzata in modo da poter essere scaricata gratuitamente dai principali marketplace (IOS e Android) dovrà essere

strutturata in modalità multilingua (italiano/inglese).
Sono compresi nella fornitura del servizio la progettazione, il trasporto, la fornitura e la posa in opera di tutto il materiale necessario per la completa realizzazione ed esecuzione di quanto oggetto dell'appalto, secondo le condizioni stabilite dal Capitolato. Costituisce oggetto dell'appalto anche la formazione del personale indicato del Polo Museale al fine di permettere lo sviluppo delle competenze necessarie al corretto funzionamento delle apparecchiature ed alla ordinaria manutenzione delle stesse. L'impresa aggiudicataria è tenuta a predisporre e a consegnare all'ente appaltante il piano di manutenzione, cioè l'insieme della documentazione necessaria per l'utilizzo e la manutenzione delle forniture al fine di conservarne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità e l'efficienza.

- In ottemperanza alla nota prot. n.42836 del Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. ed I.S. occorre provvedere celermente all'impiego delle somme afferenti al programma PO Fesr 2014/2020;
- L'art. 3 del D.D.G. n. designa il "Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale" quale stazione appaltante dell'intervento in argomento e dispone che questo venga realizzato secondo i tempi previsti dal cronoprogramma specificato all'art. 2 dello stesso D.D.G.;

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara con utilizzo del criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. previa attivazione di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e dall'art. 36 comma 9 bis, , 97comma 2 bis del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e successive modifiche con il Decreto Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in legge il 14/06/2019 n. 55 (legge sblocca cantieri);
 - di procedere all'individuazione degli operatori economici per l'esecuzione della Fornitura mediante la procedura "RDO" pubblicato sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed inviata ad almeno cinque ditte accreditate sul medesimo mercato
 - di perfezionare la procedura di acquisizione mediante conferimento d'ordine alla ditta aggiudicataria, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti ed eventualmente, ove necessario, della congruità economica dell'offerta;
 - di approvare le clausole contrattuali inserite nel Patto d'integrità;
 - di riservare alla stazione appaltante la decisione di provvedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
 - di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente di questo Istituto, Arch. Liborio Calascibetta nominato ai sensi dell'art. 31 comma 1 del Codice dei Contratti;
 - di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determine a contrarre del Servizio 28 – Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale e copia dello stesso, agli atti dell'intervento "de quo".
- Il presente provvedimento verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.L. n. 33 del 14.03.2013, nell'Albo dell'Istituto per quindici giorni consecutivi e sul sito www.regione.sicilia.it/beniculturali, Museo Regionale della Villa Romana del Casale a Piazza Armerina -sezione Comunicazione e Avvisi.

Piazza Armerina il 18/11/2019

IL DIRETTORE DEL PARCO
Arch. Liborio Calascibetta